

FORNITURA MATERIALE E ATTREZZATURE CENTRO DI FORMAZIONE A. COCCHETTI

Caratteristiche del progetto: N. 143
Luogo: Ibanda - Rep. Dem. del Congo
Periodo: iniziato nel 2010
Budget: 19.000 € Raccolti 5.833 €
Avanzamento: 31%

SOSTEGNO AI BAMBINI E AGLI ADULTI VITTIME DELL'AIDS

Caratteristiche del progetto: N. 136
Luogo: Ibanda - Rep. Dem. Del Congo
Periodo: iniziato nel 2009
Budget: 72.000 - 8000* = 64.000 Raccolti 20.222 €
*Il progetto è stato sostenuto dalla Pontificium Opus a Sancta Infantia con € 8.000 fatti pervenire direttamente alla missione.
Avanzamento: 28%

CASA ACCOGLIENZA PER STUDENTI IN DIFFICOLTA'

Caratteristiche del progetto: N. 148
Luogo: Murayi - Burundi
Periodo: iniziato nel 2011
Budget: 33.000 € Raccolti 646 €
Avanzamento: 2%

ATELIER PER SALDATORI

Caratteristiche del progetto: N. 149
Luogo: Murayi - Burundi
Periodo: iniziato nel 2011
Budget: 13.700 € Raccolti 200 €
Avanzamento: 1%

PER UNA MIGLIORE QUALITA' DI VITA

Caratteristiche del progetto: N. 152
Luogo: Treinta Y Tres - Uruguay
Periodo: iniziato nel 2011
Budget: 2.000 € all'anno per 4 anni Raccolti 4.183 €
Avanzamento: 52%

ADOZIONE 10 GIOVANI DELLA SCUOLA DI CIMPUNDA

Caratteristiche del progetto: N. GR_2022
Luogo: Cimpunda - Rep. Dem. Del Congo
Periodo: iniziato nel 2012
Budget: 1250 € all'anno per 6 anni Raccolti 254 €
Avanzamento: 21%

REALIZZAZIONE SCUOLA "LEONORA BRAMBILLA"

Caratteristiche del progetto: N.123
Luogo: Yaoundé - Cameroun
Periodo: iniziato nel 2008
1° Trance del Progetto: 250.000 € - 68.000* € = 182.000 € Raccolti 113.398 €
*costo del terreno raccolti da partners locali
Avanzamento: 62%

ORIZZONTI DI VITA

Caratteristiche del progetto: N. 145
Luogo: Berazategui - Argentina
Periodo: iniziato nel 2011
Budget: 14.100 € in tre anni Raccolti 4.186 €
Avanzamento: 30%

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:
www.farsivicino.it info@farsivicino.it

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è:
Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus
Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA

Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel: 030.3847205 - Fax 030.3847294

Come farsi vicino:

- Contribuendo a sostenere un progetto, una comunità educativa, una famiglia, un bambino/a, una missionaria amica. Per orientarti nella scelta guarda il nostro sito nella pagina "progetti da sostenere".
- Effettuando una "donazione in memoria" fatta in onore di una persona defunta, che può essere a titolo personale oppure invitando chiunque voglia onorare la memoria del defunto. La donazione in memoria può essere fatta da amici o colleghi per esprimere le proprie condoglianze alla famiglia in occasione del funerale, attraverso una raccolta di donazioni da versare come offerta.

- Poi essere nostro referente, animatore, missionario nel tuo quotidiano, nel lavoro, nel quartiere/paese, in cammino con noi.

- Utilizzando:
Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970

- Un bonifico bancario sul c/c n. 11394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS" presso UBI Banco di Brescia
Agenzia 14 Via Della Chiesa 72 - IBAN IT 68 F 03500 11213 000000011394

- Un assegno bancario o circolare oppure attraverso un contributo on-line

Ricordati che le erogazioni liberali sono detraibili o deducibili dalla dichiarazione dei redditi.
- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato, fino a un importo massimo di euro 2.065,83.
- Le imprese possono dedurre dal loro reddito le donazioni alle ONLUS fino a un massimo di 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.
- A partire dal 2005, in alternativa alle altre forme di deducibilità, è prevista la possibilità di dedurre le erogazioni liberali fino al 10% del reddito complessivo dichiarato fino a un massimo di 70.000.

Per sostenere le spese organizzative viene effettuata una trattenuta del 9%, per il sostegno a distanza invece, verrà effettuata una trattenuta massima di € 27, per il sostegno alle suore missionarie non verrà effettuata nessuna trattenuta e l'importo raccolto sarà versato interamente all'interessata.

5 x MILLE
C.F.: 00870960176

FARSI VICINO - to be beside

Trimestrale di informazione missionaria dell'Istituto Suore di santa Dorotea di Cemmo ramo Onlus
Dir. Resp.: Cecilia Bertolazzi - Aut. Trib Brescia n°1/2008 del 08.01.2008
Direz. Red e ritorni: Via Sant'Emiliano, 30 - 25127 Brescia - Stampa: Modulgrafica Caldera - Lumezzane (Bs)
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Brescia



... Essere contemplative, diventare donne libere dalle ansietà e dal pessimismo, forti nella tribolazione, piene di grazia, di dignità e di freschezza, per proclamare che Dio è presente e Dio viene.

M. Myriam Pedrotti, Circolare Natale 1990

Buon Natale a tutti!!!



TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE MISSIONARIA DICEMBRE 2012

To be beside farsi vicino

CARI LETTORI

Cari lettori, poche righe per condurvi per mano in questo nuovo appuntamento di Farsivicino. Un appuntamento speciale per antonomasia trattandosi del nostro "incontro" natalizio. Una tappa che però, a differenza degli anni passati, riflette quel che sta accadendo intorno a noi. I progetti che troverete qui presentati sono infatti ancora quelli dei mesi passati. Si fa fatica fuori e dentro casa "nostra" così come si fa fatica lontano da noi. Cerchiamo di rilanciare e di guardare a quel lontano, nella consapevolezza che potremmo fare la differenza per molti. Un piccolo sforzo potrebbe cambiare la vita a tante persone. A tal proposito troverete con il trimestrale un pieghevole che vi illustrerà il modo per disporre un lascito con il patrocinio del Consiglio Notarile di Brescia. Infine, a completamento, potrete leggere la testimonianza di chi in terra di missione c'è stato di persona, farvi portare in quel "lontano", respirarne l'aria, le atmosfere, guardare negli occhi chi vi sta chiedendo aiuto. Buon Natale e sereno anno nuovo da me e da tutta la "famiglia" di Farsivicino.



Cecilia Bertolazzi

Cimpunda è un quartiere alla periferia di Bukavu, città della Repubblica Democratica del Congo, fa parte della regione dei grandi laghi, al centro dell'Africa. Si trova a 1.750m di altezza sul livello del mare e a 300m circa sopra il lago di Kivu. Il quartiere è costituito da un nucleo centrale che risale ai tempi della colonizzazione belga, contornato da nuove abitazioni: in legno, in bambù o in terra sul pendio della collina che sovrasta il lago ed è in continua erosione. E' un luogo dove circa 70.000 persone lottano ogni giorno contro la fame per la sopravvivenza.



13-02-2012



13-02-2012

Ringraziamo, noi Suore Dorotee di Cemmo che operiamo in Cimpunda tutti coloro che hanno aiutato e aiuteranno questi piccoli, perché salvare una vita è salvare il mondo.

Sr. Ferruccia Barezzi



31-01-2011



9-03-2011



13-02-2012

Il Tempo Dell'attesa

E' tempo carico di speranza. La speranza che viene dalla consapevolezza di non essere soli, dalla fiducia in chi ci ama. E' tempo di preparazione, di riflessione, di progettazione, d'impegno che fa sentire la gioia dell'evento che si avvicina.

Anche noi qui nella località di Mfou ci sentiamo portati per mano da voi tutti amici benefattori che ci sostenete in questo tempo dell'attesa della realizzazione del nostro progetto. La gioia si fa sempre più intensa perché il tempo della concretizzazione si avvicina ed è ora il momento di intensificare le forze materiali e spirituali, l'amicizia che ci sostiene perché la nostra gioia sia piena.

Ed è questa gioia che auguriamo a tutti voi amici del progetto « Leonora Brambilla » che il nuovo anno 2013 sia un anno fecondo per tutti.

Con tanta gratitudine e affetto. Un forte abbraccio

Sr. Marina



Come raccontare l'Africa.

Difficile raccontare di questa esperienza e di ciò che abbiamo vissuto, ma ci proviamo! Partiamo con un bagaglio pieno di voglia di conoscere, voglia di fare, curiosità, tante domande, come "dove finiremo?", "cosa faremo?" ed un'unica risposta, destinazione Repubblica Democratica del Congo, ex Zaire. Durante le giornate trascorse tanti pensieri e tante immagini ci passavano per la testa e davanti agli occhi, ed ora sono impressi dentro di noi: curiosità, stupore, rabbia, la polvere di Bukavu, "occhi addosso", strette di mani, miseria e povertà, ingiustizia, grandi pesi sulla testa ad ogni età, tanta semplicità, i sorrisi dei bambini e di chi si incontra, tanti colori, il traffico di Bukavu, i clacson delle auto, l'anarchia, la rassegnazione, il vivere per sopravvivere, l'arte di arrangiarsi, gli orologi mai regolati e tante parole... M'zungu, pole pole, Jambo sana, Habari? Muzuri.



Tutto ciò e non solo, ci ha permesso di comprendere che un viaggio di questo tipo da la possibilità di toccare con mano le cose che difficilmente riusciamo ad immaginare e comprendere, malgrado spesso tante situazioni e realtà vengano già raccontate. Inoltre si impara a non dare nulla per scontato e ad apprezzare ciò che si ha: la possibilità di assaporare la libertà non è una cosa per tutti, così come non è da tutti riconoscere l'importanza di approfondire un rapporto e dargli il tempo che merita.

Si prova una strana sensazione tornati a casa nel cercare di raccontare emozioni e situazioni vissute in Africa; purtroppo oltre ai vari episodi e la visione delle fotografie è difficile trasmettere l'esperienza e addirittura ci siamo resi conto che dalle nostre parole traspare l'amarezza di aver assaggiato un paese che sembra avere un futuro peggiore del presente, dove i nostri coetanei troveranno ancora più difficoltà a sopravvivere. Ora, tornati alla vita di tutti i giorni, nonostante l'entusiasmo e il desiderio forte di trovare soluzioni per favorire il miglioramento delle condizioni di questo paese, sentiamo dentro di noi un forte senso di impotenza e ci rendiamo conto che da qui, lontani dalla politica locale ed internazionale, possiamo cercare di sensibilizzare chi incontriamo, testimoniando attenzione e coerenza nelle nostre scelte.

Thomas, Francesca, Giulia, Piera.



Cari lettori, c'è chi tra di voi l'anno scorso ha permesso ai piccoli studenti del Burundi di frequentare il secondo anno di scuola elementare. Un percorso che dovrebbe continuare e che ha, ancora una volta, bisogno della vostra vicinanza.

Causale: Gr_2000 sostegno classe di 30 bambini.

Sempre dal Burundi ci è pervenuta un'ulteriore richiesta: il sostegno di 60 ragazzi studenti seguiti direttamente da sr Iolanda Fina. Molti di loro sono orfani di guerra o con famiglie senza papà o mamma morti a cause delle guerre. Il sostegno serve per pagare la retta scolastica, l'acquisto di 2 uniformi scolastiche, scarpe, uniforme sportiva, sostenere le spese dei pranzi e delle spese sanitarie per un totale di 27.300 euro, per cinque anni.

Causale: Gr_2021 sostegno classe di 60 studenti.

Infine, non resta che ricordare a coloro i quali si sono "fatti vicini" con sostegni individuali, che anche questi progetti li chiamano alla continuità. Pensiamo a questi piccoli come fossero dei fratellini, dei nipoti o semplicemente dei bambini che hanno bisogno di noi.



PROGETTO 152_2011 "PER UNA MIGLIOR QUALITÀ DI VITA" - URUGUAY

Progetto quadriennale (2012-2016) di formazione e accompagnamento per 100 bambini che ricevono la merenda nella cappella di San Francesco Javier di Treinta Y Tres 3 volte alla settimana (per molti di loro è l'unico pasto della giornata). Il progetto prevede, oltre il sostegno alimentare, l'avviamento di un corso d'inglese, informatica di base e incontri di formazione cristiana aperti anche alle mamme. I costi riguardano l'acquisto di alimenti: latte, cioccolato in polvere, marmellata e pane + spese per acqua e gas, i costi dei formatori per il corso d'inglese e informatica. Il costo complessivo è di euro 2.000/anno per 4 anni= euro 8.000



ADOZIONE GR_2022_2012 REP. DEMOCRATICA DEL CONGO



Nella Repubblica Democratica del Congo a Cimpunda il 9 ottobre 2010 in occasione del XX anno di Beatificazione di Madre Annunciata Cocchetti è stato inaugurato il complesso scolastico Asteria Urafiki (Urafiki vuol dire amicizia) che raccoglie gli studenti provenienti da tutto il territorio circostante. Sr. Pulcherie segnala la necessità di un sostegno per 10 giovani (soprattutto ragazze) molto povere e indigenti che non hanno la possibilità di pagare la retta scolastica e che smettendo di frequentare la scuola finiscono sulla strada. Il costo per il sostegno dei 10 ragazzi/e è di € 1.250 all'anno per 6 anni (durata complessiva del ciclo scolastico).



PROGETTO 148_2011 "CASA DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI IN DIFFICOLTÀ" - BURUNDI



La missione di Murayi si trova in provincia di Gitega, al centro del paese. Si colloca all'interno, lontano dalle città. Le abitazioni sono senza elettricità e acqua; la popolazione molto povera manca di mezzi finanziari di sostentamento. L'agricoltura è la principale attività praticata. Il progetto prevede la costruzione di una casa di accoglienza dove i ragazzi in difficoltà (orfani, indigenti ecc.) possano usufruire di un alloggio e di un accompagnamento educativo alla crescita. Si tratta in particolare di far fronte alle necessità di quei giovani che vivono in collina o a grande distanza dalle scuole. Il costo complessivo della costruzione è di € 33.000 e comprende l'acquisto dei materiali da costruzione e la manodopera.

PROGETTO 149_2011 "ATELIER PER SALDATORI"- BURUNDI

La missione di Murayi non ha scuole ad indirizzo tecnico e per questo si propone un corso per saldatori con una formazione che li metta in grado di provvedere anche alla manutenzione e alla riparazione delle strutture già esistenti in zona. Con tale lavoro potrebbero avere, oltre alla formazione tecnica e umana, anche la possibilità di mantenere le loro famiglie. Il costo dell'atelier per l'insegnamento del mestiere di saldatore è di € 13.700 e prevede l'acquisto dei materiali, delle attrezzature e il costo dei formatori.



PROGETTO 154_2012 "DOPO LA GUERRA LA RICOSTRUZIONE: DUE CASETTE PER FAMIGLIE BISOGNOSE" REP. DEMOCRATICA DEL CONGO



La comunità missionaria di Cimpunda nella Repubblica Democratica del Congo è impegnata nell'evangelizzazione e nella promozione umana e sociale degli abitanti del quartiere che conta oltre 70.000 residenti. Le nostre missionarie svolgono la loro attività missionaria nei centri scolastici e nell'assistenza ai più poveri. In particolare sr. Floride e sr. Rosette ci hanno segnalato due famiglie particolarmente bisognose che durante la guerra hanno avuto le loro case distrutte dai combattimenti. Un nucleo familiare è composto da quattro fratelli senza parenti e l'altro da cinque bambini con i due genitori senza lavoro che vivono ospiti di alcune famiglie del villaggio. Si vorrebbe dare a questi due nuclei familiari la possibilità di sperare in un futuro migliore e di avere un luogo dove ricominciare una vita insieme. La costruzione di due alloggi molto semplici ha un costo complessivo di € 7.000.

PROGETTO 136 SOSTEGNO AI BAMBINI MALATI DI AIDS E ALLE LORO FAMIGLIE

Progetto di assistenza ai bambini vittime dell'AIDS e alle loro famiglie a Bukavu nella Repubblica Democratica del Congo (acquisto di medicinali e alimenti e sostegno all'istruzione/scolarizzazione). Il progetto prevede l'appoggio a 310 bambini (età compresa tra 1 e 13 anni) malati di AIDS e indirettamente alle loro famiglie che essendo molto povere non possono provvedere in prima persona alle necessità dei piccoli. Nel dettaglio: acquisto dei medicinali per 50 bambini, pagamento della quota d'iscrizione alla scuola per 120 bambini della scuola primaria; acquisto di quaderni, matite, biro, scarpe e uniforme per i bambini della scuola primaria, pagamento della quota d'iscrizione alla scuola per 100 bambini della scuola primaria di 1° grado e del materiale scolastico (divisa scolastica, cartella, scarpe, penne, quaderni e libri) e acquisto di generi alimentari di prima necessità per 40 bambini: farina di mais, pesce secco salato, zucchero, latte, farina di sorgo e fagioli. Il progetto è sostenuto dal Pontificio Opus a Sancta Infantia con euro 8.000,00 fatti pervenire direttamente alla missione.

